

TITOLO : “**ROTARY GARDENS**” - FORMAZIONE E PROMOZIONE ALLO SVILUPPO DELLA PRODUZIONE AGRICOLA NELLE REGIONI DEL BALE E DEL WEST ARSI – ETIOPIA

PROPONENTE : ROTARY CLUB DI FERMO DISTRETTO 2090 - SPONSOR INTERNAZIONALE

OSPITANTE : ROTARY CLUB DI ADDIS ABEBA-BOLE DISTRETTO 9212

1.0 GENERALE.

Il Progetto nasce dalla constatazione della situazione sociale ed ambientale delle regioni del Bale e del West Arsi nel sud della Etiopia, abitata dalla etnia Oromo che costituisce circa il 35% di tutta la popolazione dell’Etiopia. (Etiopia 85mln. abitanti di cui etnia Oromo 30mln.).

L’evoluzione della civiltà Oromo è attualmente allo stadio di passaggio dalla pastorizia nomade alla agricoltura stanziale, con tutti i problemi di cambiamenti nelle tradizioni e di mancanza di esperienza specificatamente nella coltivazione della terra.

Il territorio ha ottime caratteristiche di fertilità e disponibilità di acqua sia di superficie che piovana e si presta quindi a numerose colture di sostentamento e da reddito, limitate però dalle condizioni atmosferiche legate alla quota sul livello del mare, che varia da un massimo di 2700 metri s.l.m. a 2000 metri s.l.m. per la gran parte, per degradare fino a 1000 metri s.l.m. in piccola parte.

L’area in cui si vuole intervenire fa parte delle regioni West Arsi (6 province) e Bale (20 Province) ed è una zona pianeggiante e ben coltivabile che ha una estensione di circa 160.000Kmq.

2.0 OBIETTIVI.

Ci si propone di aiutare lo sviluppo economico e comunitario della popolazione attraverso la formazione e la fornitura dei mezzi tecnici di base, affinché le famiglie, che provengono in maggioranza da una cultura nomade, apprendano la coltivazione di prodotti agricoli di immediata necessità atti al sostentamento diretto delle famiglie stesse. Questo progetto potrà eventualmente avere un seguito con una seconda fase, dopo un adeguato periodo di evoluzione della popolazione, per avviare una attività agricola di produzione estensiva da reddito. La quantificazione dell’obiettivo così come la valutazione del risultato verrà effettuata attraverso il censimento annuale degli orti familiari di nuova costituzione in percentuale sul totale delle famiglie potenzialmente atte a tale attività .

3.0 STRATEGIA.

Al fine di raggiungere l’obiettivo prefissato, si intende operare sulle nuove generazioni attraverso le scuole : sono state individuate 10 strutture scolastiche che ospitano studenti a partire dall’asilo fino alla ottava classe, nella quale gli studenti hanno una età media di 14 anni. Al momento attuale la massa degli studenti e degli insegnanti di queste strutture prese in considerazione consiste in 3115 studenti e 95 insegnanti e si incrementerà sensibilmente nel corso dei prossimi tre anni a venire. Queste strutture sono dislocate un pò in tutto il territorio ed hanno già a disposizione un appezzamento di terreno adatto alla creazione di un orto, nel quale gli studenti insieme agli insegnanti e spesso a qualche familiare potranno eseguire direttamente le attività di lavorazione e preparazione del terreno, semina con eventuale preparazione preventiva di piantine, concimazione, irrigazione, protezione delle colture , fino ad arrivare alla raccolta del prodotto. I risultati ottenuti saranno primariamente la formazione e l’attrazione sugli studenti a proseguire anche in proprio tale attività nelle loro case, dando vita ad una capillare produzione da parte di molte famiglie di prodotti alimentari per il proprio consumo ed anche per la vendita sul mercato locale, generando così sia un determinante aiuto al sostentamento alimentare giornaliero della famiglia che un reddito di contante, allo stato attuale del tutto assente.

4.0 OPERATIVITA’ E MISURABILITA’ DEI RISULTATI.

L’attività da svolgere da parte del Club Rotary di Fermo, sponsor Internazionale del Progetto, si può dividere nelle seguenti tipologie :

- 1- Fornitura dei mezzi tecnici di base per la realizzazione degli orti sperimentali in ciascuna scuola, consistenti principalmente nella realizzazione di una recinzione a prova di animali dell’area, di un

deposito attrezzi, sementi, fertilizzanti etc. di circa mt.4x3 sufficientemente protetto e sicuro, di un deposito per l'acqua e attrezzi manuali per irrigare le piante, nella fornitura di attrezzi manuali per la lavorazione e preparazione del terreno e la semina o trapianto , nella fornitura delle sementi .

- 2- Attività di formazione degli studenti per l'esecuzione di tutte le operazioni culturali ed anche per la produzione di compost naturale da utilizzare come fertilizzante , attraverso l'impiego di volontari rotariani del Club in possesso del necessario expertise nella coltivazione degli ortaggi e di personale sul posto proveniente da altre aree dell'Etiopia già esperte nel settore dell'orticoltura .
- 3- Supervisione periodica dell'andamento del Progetto e rendicontazione.
- 4- Valutazione periodica del risultato raggiunto quantificato sia in base alla produzione realizzata negli orti sperimentali delle scuole che in base alla percentuale di famiglie che hanno intrapreso la coltivazione di orti a seguito del Progetto. A tale proposito la quantificazione dell'obiettivo verrà basata sulle seguenti valutazioni :
N. famiglie degli studenti oggetto del Programma di Formazione : 3115
N. famiglie che dispongono di un appezzamento di terreno su cui esercitare l'attività orticola (stimato circa 80% da verificare) : 2492
% di orti coltivati dalle famiglie di cui sopra ad oggi (da verificare) : 1%
Obiettivo prefissato da raggiungere con il Progetto in 3 anni in termini di percentuale di orti realizzati : 50%

5.0 SOSTENIBILITA'.

Al termine del Progetto, dopo circa tre anni di attività, le singole scuole saranno dotate di tutti i mezzi tecnici necessari alla produzione quali struttura ricovero attrezzi , recinzione e strumenti manuali di coltivazione. Per proseguire l'attività restano da procurare le sementi/piantine e i sussidi di concimazione. L'attività nei tre anni prevede l'implementazione, attraverso l'insegnamento e la pratica sul campo , dei sistemi di riproduzione delle sementi, produzione delle piantine da trapianto, produzione di compost da scarti vegetali da utilizzare per la concimazione. Pertanto i costi da affrontare per continuare la produzione saranno ridotti a zero , solamente una opportuna attività di manutenzione ordinaria delle strutture e recinzione dovrà essere effettuata per la quale non necessitano in genere investimenti ma solo un mano d'opera che è comunque disponibile attraverso il personale scolastico e quindi anch'esso senza costi. La produzione di ortaggi verrà comunque destinata parte al consumo delle famiglie degli studenti che partecipano al programma e parte venduta sul mercato locale generando una entrata di denaro che , per quanto limitata, è senzaltro più che sufficiente a garantire nel tempo la possibilità di mantenere o riacquistare in loco gli attrezzi che si fossero irrimediabilmente usurati. Si tratta comunque di attrezzi manuali che non presentano problemi tecnici particolari e sono tutti facilmente reperibili sul mercato locale a bassissimo costo.

6.0 PROGRAMMA TEMPORALE.

Una volta ottenuta l'approvazione da parte del Distretto 2090 e della Rotary Foundation sulla finanziabilità del Progetto, le operazioni possono iniziare immediatamente . Stimando quindi che la risposta del Distretto avvenga entro il 15 Luglio 2014 e quella della Rotary Foundation entro il 31 Agosto, la data di inizio delle attività del Progetto è programmata al 20 Settembre 2014 e la data di completamento al 30 Settembre 2017. Le operazioni di fornitura e di realizzazione delle opere sopra indicate avverranno scalarmemente durante un tempo di 30 mesi , procedendo in sequenza secondo la posizione geografica e portando a termine 2/3 località per volta prima di iniziare il gruppo successivo. La durata del Progetto sarà quindi di circa 36 mesi dovendo attendere almeno 6 mesi dalla conclusione delle ultime opere prima di poter completare la formazione e valutare i risultati di tutto il progetto.